Anno 47.° - N. 2[illegible]6

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 5 ottobre 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

L'atteggiamento inconcepibile dell'Austria verso l'Italia

L'Austria vuol uscire dalla Triplice?

GINEVRA, 4. — Il corrispondente romano del *Journal de Geneve*, pubblica una corrispondenza in cui dice che se si deve credere alle voci che corrono e a certi articoli pubblicati recentemente dalla stampa, l'Austria-Ungheria, in seguito all'atteggiamento del governo di Berlino penserebbe ad uscire dalla Triplice alleanza, dove non trova più valido appoggio, e cercherebbe di avvicinarsi alle potenze della Triplice intesa. Certo, continua il corrispondente, la politica che l'Austria-Ungheria segue in questo momento verso l'Italia sembra dar ragione a questa supposizione. In ogni caso, se a Vienna non si nutre una intenzione di questo genere, e se dietro le misure prese dal governatore di Trieste contro gli italiani non si deve vedere alcuno secondo fine, bisogna confessare che i governanti attuali dell'Austria-Ungheria non misurano più esattamente le conseguenze dei loro atti. In qualunque momento, volendo restare nella Triplice alleanza, la politica che segue attualmente Vienna verso l'Italia sarebbe inesplicabile, ma attualmente, data la grave crisi che attraversa la Monarchia, un simile atteggiamento dell'Austria-Ungheria verso l'Italia è inconcepibile. Dopo di aver esaminato i rapporti austro-italiani nella questione albanese, il corrispondente conclude: Basta esaminare questi fatti per dimostrare la gravità della condotta dell'Austria-Ungheria, ed è certo in ogni caso che mai i rapporti austro-italiani hanno attraversato una fase così critica e tanto delicata.

Cambiamento di scena?

TRIESTE, 4. — Il *Piccolo della Sera* ha da Vienna 3:

Stando alle informazioni che ricevo da fonte autorevole nei circoli competenti si andrebbe operando lentamente un cambiamento importante nel modo di considerare la situazione nei rapporti con l'Italia. Il bisogno di riannodare relazioni cordiali col Regno vicino incomincierebbe ad essere compreso anche da quei circoli, che solitamente sono meno portati a nutrire simpatie verso l'alleata meridionale. Il modo in cui gli organi dell'opinione pubblica italiana hanno reagito contro la supposta intenzione del luogotenente di Innsbruck di adottare anche contro i cittadini italiani al servizio dei Comuni del Trentino le misure decretate dal Luogotenente Hohenlohe, le loro fiere ed energiche proteste hanno prodotto a Vienna grande impressione. Ormai anche le sfere dirigenti avrebbero capito che l'applicazione dei famosi decreti non potrebbe avvenire senza provocare nuove ripercusioni gravissime nel pubblico italiano.

Mi consta poi da fonte autorevolissima che lo stesso governo germanico ha creduto opportuno di richiamare in forma amichevole l'attenzione del gabinetto di Vienna sulla necessità di offrire qualche soddisfazione all'opinione pubblica italiana, rimasta offesa dai provvedimenti della Luogotenenza di Trieste. A Vienna si osserva in proposito che il bisogno di rinsaldare i vincoli di alleanza fra le Potenze della Triplice si impone e che il governo austriaco, pur dovendo procedere con le dovute cautele per non mettersi in conflitto con autorevoli circoli influenti e poco favorevolmente disposti verso gli italiani, cercherà un po' alla volta di eliminare le cause che hanno provocato un risentimento tanto forte nel Regno vicino.

O tutte due in Albania o nessuna!

ROMA, 4. — Il *Messaggero* di stamane, commentando un articolo pubblicato dal consigliere di legazione a.-u., Konrad sul *Neues Wiener Tagblatt* scrive: A Vienna dunque si comincia a parlare chiaro: l'Italia è un ostacolo per l'occupazione dell'Albania da parte dell'Austria. Il trattato di alleanza con codicilli relativi all'Albania fu un piano ingrato alle mire espansioniste e dominatrici dell'Austria. L'Austria preferirebbe andare sola in Albania. Prendiamo atto della confessione, ma non possiamo aderire al pio desiderio del consigliere Konrad. L'Italia è per l'intervento dell'Europa, in caso di bisogno; in ogni modo non lascierebbe mai sola l'Austria a Scutari, a Durazzo e a Vallona. O nessuna delle due dunque — è il meglio che si possa fare — o entrambe in Albania. In quanto agli albanesi è bene che essi tengano presenti le parole di Konrad e che giudichino più seriamente il pericolo al quale si espongono lasciandosi spingere ad atti di follia come quelli che va commettendo Essad pascià che ha obbedito agli ordini di chi non ha certamente il desiderio di vedere consolidarsi la indipendenza del nuovo stato di Albania.

Le commissioni pei confini e del controllo del nuovo Stato d'Albania

SCUTARI, 4. — La commissione di delimitazione dei confini settentrionali dell'Albania tenne ieri la prima seduta. La commissione di controllo non si riunirà avanti l'arrivo del delegato austro-ungarico che è atteso per il 20 ottobre.

Un altro grido disperato degli albanesi

BARI, 4 — E' stato inviato al ministro degli esteri on. Marchese di San Giuliano il seguente dispaccio:

«Il grido di dolore dei nostri fratelli perseguitati, esiliati, torturati, massacrati dai serbi, dai montenegrini e dai greci, belve umane sitibonde di sangue, desta nell'animo nostro nuovi sensi di raccapriccio misto allo sdegno amarissimo che si ripercuote in quanti hanno interessi per la Patria straziata in questo momento di penosa aspettazione.

«In nome quindi dell'umanità intera della civiltà tanto in alto giunta presso i nostri popoli di Europa, dall'Europa grande e potente imploriamo provvedimenti energici che valgano ad eliminare gli orribili ed esecrandi delitti, rendendo prontamente i diritti della pace di cui godono da tempo gli altri popoli, ad un popolo nobile e fiero; al popolo albanese stanco di più soffrire e che da secoli lotta per conseguirli».

Firmati: Tom Stamola, Lambi Petri, Genaz Simini per gli albanesi residenti in Bari.

Re Nicola e la nuova Albania

VIENNA, 4. — Al corrispondente del *Neue Wiener Tagblatt* a Cettigne il Re Nicola dichiarò che egli è profondamente commosso dagli avvenimenti alla frontiera montenegrina-serba-albanese che impediscono che ritorni la calma nel Montenegro. Si intende che il Montenegro e la Serbia non possono guardare le incursioni degli albanesi con le mani incrociate. Il Re desidera sinceramente che la tranquillazione talmente necessaria per il Montenegro possa avvenire quanto più presto possibile, ma questa tranquillizzazione dipende dalla concordia e dall'energia dell'Europa e anche dalla concordia fra gli albanesi. Il Re terminò dicendo che l'Albania una volta ristabilito l'ordine nel suo paese mostrandosi amichevole verso i suoi stati vicini sarà amata dal Montenegro quale sorella giovane e il Montenegro l'aiuterà nell'adempimento dei compiti per il progresso generale.

Gli arnauti respinti dalle truppe serbe

BELGRADO, 4. — Gli arnauti che avevano occupato Struga e Ocrida furono completamente respinti e scacciati dal territorio serbo. Si combatte ancora nei dintorni di Priznend, ma le truppe serbe respinsero gli arnauti dalle loro posizioni. Il combattimento decisivo in questa regione avverrà forse entro oggi.

BELGRADO, 24. — Durante tutta la giornata di ieri si svolse il combattimento sulle posizioni di Guri Devren nel circondario di Gorski, dipartimento di Prizrend. Nel pomeriggio le truppe serbe dopo accanita resistenza degli arnauti occuparono tali posizioni. Oggi le truppe serbe inseguono i nemici. Continuano a giungere rinforzi serbi. L'ordine regna in tutto il dipartimento di Prizrend.

I bulgari rientrano nella Tracia orientale

COSTANTINOPOLI, 4. — I membri della delegazione del governo provvisorio di Gumuldina hanno avuto una conferenza coi delegati bulgari intorno alla questione relativa alla Tracia Orientale ed è stato raggiunto un accordo.

COSTANTINOPOLI 4. — Si conferma l'occupazione di Dedeagasch da parte delle milizie di Guimldina.

BELGRADO, 4. — Il *Samouprava* a proposito del fatto poco probabile che la attitudine intransigente della Turchia verso la Grecia possa provocare un reale pericolo, scrive che la Grecia, la Serbia, il Montenegro e la Rumenia avrebbero l'imperioso dovere di difendere i risultati della conferenza di Bucarest.

COSTANTINOPOLI, 4. — In seguito al rifiuto della Serbia di rimettere in libertà i missionari macedoni fatti prigionieri durante la guerra, cinquanta soldati serbi furono trattenuti come ostaggio e non furono restituiti alle autorità serbe.

La Turchia chiede la restituzione delle isole

COSTANTINOPOLI, 4. — Il delegato turco Hebrante Abro è partito come è noto per Atene ed avrebbe la istruzione di sollevare anzitutto la questione delle isole di cui la Turchia chiederebbe la restituzione.

Il ministro serbo a Vienna

VIENNA, 4. — Il *Neue Wiener Tagblatt* apprende da fonte bene informata che le dichiarazioni di ieri fatte dal presidente Pasic al conte Bertchold corrispondono perfettamente a quelle fatte da Spalaikovic ieri l'altro a Belgrado all'incaricato di affari austro-ungarico.

La Serbia tiene moltissimo di coltivare rapporti di buon vicinato con la monarchia e appena saranno ritornate nella Serbia condizioni che renderanno possibile la smobilitazione, sarà primo compito del governo serbo di accingersi a regolare le questioni commerciali ferroviarie pendenti fra i due stati.

Alle 5.30 pomeridiane il ministro delle finanze comune cav. Bilinsky si recò al ministero delle finanze ove ebbe un colloquio col presidente dei ministri serbo Pasic. Il conte Berthold lasciò poi la conferenza dei ministri comuni e visitò Pasic all'albergo da dove fece ritorno poco dopo.

La lunga conferenza dei ministri austro-ungarici

La crisi balcanica costò all'Austria 435 milioni

VIENNA, 4. — Oggi ebbe luogo una conferenza dei ministri comuni, cui assistette anche il capo dello stato maggiore generale Conrad. La conferenza è durata con interruzione di due ore dalle 11 della mattina fino alle 10 di sera. Il conte Berchtold fece una esposizione particolareggiata della situazione estere. La conferenza raggiunse l'accordo di massima relativamente al bilancio comune del primo semestre 1914. La convocazione delle delegazioni è progettata per la metà di novembre.

VIENNA, 4. — A proposito della conferenza dei ministri comuni di ieri i giornali recano che nel bilancio preventivo comune per il primo semestre del 1914 sono già state comprese tutte le spese per le misure occezionali militari di precauzione durante la crisi balcanica. Tali spese ammonterebbero a 435 milioni di corone.

Una nave affondata alle manovre brasiliane

Trenta annegati

RIO JANEIRO, 4. — *Il rimorchiatore militare* Guariny, *partecipante alle manovre della squadra brasiliana ebbe una collisione col vapore* Borborena *appartenente al Lloyd brasiliano. Il* Guarany *aveva a bordo 51 uomini di cui molte guardie marine.*

Mancano i particolari; ma si parla di una trentina di morti.

Il "Templemore" affondato in pieno Oceano

L'equipaggio salvato dall'eroismo del radiotelegrafista di bordo

NUOVA YORK, 4. — Il piroscafo *Templemore* si incendiò ed affondò nelle prime ore di martedì scorso ad 800 miglia dal Capo di Virginia. Il capitano e l'equipaggio di 53 uomini debbono la vita all'eroismo del radiotelegrafista di bordo. Il salvataggio fu operato dal capitano del piroscafo *Arcadia*, il quale appena ricevuto il messaggio radiotelegrafico invocante soccorso si spinse a tutta velocità sul luogo del disastro ed arrivò in tempo per trarre in salvo i naufraghi. L'incendio è cominciato per combustione spontanea fra le balle di cotone, nella stiva. La prima invocazione di soccorso non era ancora stata trasmessa che anche la cabina delle segnalazioni radiotelegrafiche era minacciata da distruzione. Ben presto la nave dovette essere abbandonata e l'equipaggio si rifugiò sui battelli di salvataggio, ma il telegrafista rimase ancora a bordo. Il fuoco distrusse la dinamo, azionante l'apparato radiotelegrafici, ma vennero poste in azione le batterie di riserva, e per 15 minuti ancora il radiotelegrafista potè continuare a comunicare con l'*Aarcadia* in mazzo al fuoco. Poi a sua volta si calò in una scialuppa. Quando l'*Arcadia* imbarcò l'ultimo naufrago e *more* andava lentamente affondando.

La nuova tariffa doganale fu firmata ieri da Wilson

WASHINGTON, 4. — La Camera approvò definitivamente la relazione della commissione delle due camere sul progetto del *bill* doganale e il progetto, firmato dal presidente della camera fu rimesso al Senato che lo trasmise al presidente della repubblica che lo firmerà stasera alle ore 9.

La nuova tariffa sarà applicabile domani, ma pel momento i dazi saranno imposti al tasso attuale per non ritardare le entrate. Le modificazioni si apporteranno più tardi.

WASHINGTON, 4. — Il consigliere giuridico del dipartimento di stato, Falck, opina che in virtù dei trattati esistenti tra i paesi esenti dalla clausola della nuova tariffa doganale che dà la preferenza del 5 per cento alle merci delle navi americane sono i seguenti; Norvegia, Svezia, Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Spagna, Italia, Austria-Ungheria, Grecia, Giappone, Gran Brettagna, colonie inglesi non comprese. Falck assicura che i trattati esistenti con numerosi paesi compresi la Francia, l'Inghilterra, la Svizzera, la Russia, la Cina non contengono clausole concedenti alle loro navi lo stesso trattamento della tariffa che è concessa alle navi americane e che le merci importate in questi paesi a bordo delle navi americane riceveranno un premio del 50 per cento in confronto delle merci dello stesso genere importate da navi straniere.

I ministri inglesi visitano le fortificazioni

CROMARTY, 4. — Asquith, Winston Churchill e il colonnello Seely accompagnati da vari ufficiali superiori navali hanno esaminato le fortificazioni navali di Cromarty.

La malattia del Re di Svezia

STOCCOLMA, 4. — Il Re nuovamente colpito qualche giorno fa dalla sua malattia di stomaco rimane a letto per un certo tempo dietro consiglio dei medici per meglio seguire la cura prescritta. Secondo l'ultimo bollettino il suo stato non dà luogo ad alcuna inquietudine. Il principe ereditario intenzionato di assistere a Londra al matrimonio del principe Arturo figlio del principe Connaught, rinunciò a questo viaggio essendo stato incaricato della reggenza. La principessa sua moglie si recherà sola a Londra. La regina lascia domani il suo soggiorno d'estate ad Oukland per recarsi a Droncingholm ove il Re si tratterà durante la malattia.

La nostra espansione nell'Asia Minore

PIETROBURGO, 4. — Il *Nowoie Vremia* parlando della concessione ferroviarie ottenuta dall'Italia nell'Asia Minore ne rileva l'importanza economica. Esprime la sua ammirazione per la diplomazia italiana che riuscì così brillantemente ad un anno di distanza dalla guerra trarre vantaggi dalla situazione.

La guerra spagnuola nel Marocco

MADRID, 4. — Un telegramma ufficiale da Ceuta annuncia che il generale Marina è partito per Larrache per conferire con il generale Silvestre. Un giornale afferma che sarebbero prossimamente intraprese operazioni in quella zona.

PARIGI, 4. — L'*Echo de Paris* ha da Madrid che secondo informazioni ricevute dal governo si è molto ottimisti circa la situazione al Marocco poichè il numero delle sottocomissioni non fa che aumentare da alcuni giorni.

Un disastro alla stazione di Granata

PARIGI, 4. — Il *Journal* riceve da Madrid che a Granata in seguito alla negligenza di un deviatore il treno postale proveniente da Almeria entrò nel deposito delle merci sfondando il muro esterno e passando dall'altro lato dell'edificio dove le macchine ed i vagoni si accavalcarono gli uni sugli altri. Venti feriti tra i quali parecchi gravemente sono stati estratti dalle macerie.

Un'amnistia politica concessa dal governo portoghese

LISBONA, 4. — Il *Diario de Governo* pubblicherà oggi il decreto di amnistia che concede la grazia a duecentocinquantaquattro prigionieri politici. I principali capi dei vari movimenti monarchici sono esclusi dall'amnistia.

Il principe persiano pensionato e mandato in Isvizzera

TEHERAN, 4 — E' stato concluso un accordo tra il Principe Talaes Daulch e il governo dello scià.

Il governo accorda una pensione annua di dieci mila teman al principe il quale riceverà inoltre una somma di tremila toman per recarsi in Svizzera dove stabilirà la sua residenza.

Se il Principe ritornasse in Persia il contratto perderebbe i suoi effetti. Tala es Daul partirà in questi giorni.

Il congresso giuridico di Madrid e la navigazione aerea

MADRID, 4. — Il Congresso giuridico ha discusso la questione relativa ai giudizii circa gli stranieri.

L'assemblea ha preso in considerazione la proposta del delegato di Cadice sulla repressione delle idee anarchiche.

Il governo ha inoltre lungamente discusso la questione dell'aviazione e dopo un dibattito di due ore ha approvato con 21 voti contro 2 una proposta di Ierone Nicharde secondo la quale gli stati sono liberi di legiferare nel senso che giudicheranno necessario circa la navigazione aerea tanto sul loro territorio quanto sulle acque nazionali.

Un comitato è stato incaricato di continuare tali studi per il prossimo congresso.

Un bel gesto della Regina Madre di Spagna

MADRID, 4 — La Regina Madre, mentre rientrava a Palazzo, ha incontrato una barella sulla quale veniva trasportato un militare all'ospedale.

La Regina si è informata e avendo appreso che si trattava del comandante Gonzales Pola del reggimento di Vadras, coperto di ferite, è discesa dalla sua carrozza ed ha offerto la carrozza stessa per condurre il ferito all'ospedale.

I numerosi passanti hanno acclamato alla Regina.

Un discorso su Verdi proibito a Trento

TRENTO, 4. — Il maestro Orefice doveva tenere qui un discorso su Verdi: si apprende ora che è stato proibito dalla polizia.

Il discorso doveva essere detto al nostro Sociale in occasione dello scoprimento d'un busto a G. Verdi, il giorno 11 ottobre. E' un altro fatto che viene ad aggiungersi a moltissimi altri, per cui la nostra povera Regione nulla ha da invidiare alla vostra.

Il movimento elettorale nel Friuli

Nel Collegio di Cividale

La solenne proclamazione della candidatura dell'on. Morpurgo

Oltre 700 elettori partecipano all'assemblea

Ci scrivono, 4, (n.):

Questa mattina, alle 10, convennero nella Sala dell'albergo *Al Friuli*, oltre 700 elettori del nostro collegio (erano presenti quasi tutti i sindaci e le personalità più cospicue) all'uopo di riconfermare per le prossime elezioni politiche la candidatura dell'on. Morpurgo, la cui proclamazione avvenne in modo addirittura imponente e solenne e fu eloquente dimostrazione delle larghissime e profonde simpatie, che, per le sue molte ed alte benemerenze, ha saputo accattivarsi l'amatissimo ed egregio nostro deputato. Avevano aderito per lettera e per telegramma numerosissimi elettori del Mandamento.

Come primo firmatario per ordine alfabetico della circolare d'invito, prese per primo la parola il cav. prof. Accordini, il quale invitò l'assemblea a nominare il proprio presidente, ed a tale ufficio fu assunto, fra generali approvazioni, il cav. uff. avv. Vittorio Nussi, che, dopo ringraziati i presenti della benevolenza addimostratagli, rammentò tra caldi applausi l'opera intelligente e multiforme spiegata con costante zelo dall'on. Morpurgo nell'interesse e per il bene della piccola e della grande Patria.

Il discorso del prof. Leicht

Chiese subito la parola il prof. Pier Silverio Leicht. Egli disse:

Egregio Signore,

Il consenso che hanno trovato fra voi le eloquenti parole dell'avvocato Nussi, dimostrano già di per sè la concordia vostra nel voler riconfermato il mandato politico all'on. Morpurgo. E ciò ben a ragione, perchè il nostro deputato ha avuta non solo cura gelosa di tutti gli interessi del Collegio ma ha tenuta altresì una condotta politica conforme al pensiero della maggior parte dei suoi elettori, e oso dire, conforme alle direttive della nazione italiana in questo periodo della vita nazionale. L'Italia dopo avere affermato energicamente la propria individualità nel campo contrastato della politica internazionale, dopo aver dimostrato nei campi africani un valore che ci richiama ai giorni leggendari del risorgimento, anela ora a un lungo periodo di pace operosa. E quella unità che si è manifestata nell'ora del pericolo, nella quale tutti i buoni italiani hanno dimenticate le divisioni di parte per raccogliersi nella visione dell'amore nazionale minacciato, quella unità è necessario che oggi si mantenga per approntare le riforme economiche e sociali che son richieste dalle condizioni del paese.

Avete sentito poco fa la voce eloquente di Luigi Luzzatti richiedere che sia dato un energico impulso alle bonifiche; un'altra voce severa ha richiesto l'allargamento delle leggi di previdenza sociale, l'istituzione di assicurazioni di stato contro le malattie e per la vecchiaia; è necessario tutelare meglio l'emigrazione, regolare con più fermezza le funzioni del credito; è necessario di togliere la gravissima disparità che esiste oggi fra le finanze dello stato, florente, e quelle dei comuni perpetuamente dissestate. Ora è su questo terreno pratico, positivo, che l'egregio nostro deputato uscente ha acquistate le maggiori benemerenze. Ricorderò in proposito i suoi discorsi sull'emigrazione, sulla navigazione fluviale, l'interesse preso a tutte le questioni riguardanti l'istruzione primaria, la parte preminente presa nella formazione della legge sulle borse, ed in quella che regola l'esercizio della professione di ragioniere. Questa sua attività nel passato ci è arra sicura di una azione proficua nell'avvenire. E' ben giusto quindi che gli elettori del Collegio di Cividale si uniscano nel nome dell'onorevole Morpurgo, che cooperino con tutte le loro forze ad assicurare la riuscita nelle prossime elezioni.

Il suo passato ce lo mostra come un deputato di schietta fede liberale costituzionale, lontano in pari grado dallo spirito reazionario degli uni, e dalla pericolosa intemperanza degli altri. Ed io penso che riconfermandolo essi possono esser sicuri di curare del pari gli interessi particolari del collegio come quelli generali del paese. (*Applausi vivissimi generali*).

Gli altri oratori

Subito dopo parlò pure applauditissimo, il cav. uff. dott. D. Rubini, rilevando efficacemente anch'egli la sagace e molteplice attività dell'on. Morpurgo e come uomo politico sempre liberale, integro e sincero, e come valido e fedele patrocinatore dei vari interessi del suo Collegio.

Seguì il prof. Accordini, che recò la piena adesione della classe dei sanitari del Mandamento alla riconferma della candidatura politica dell'on. Morpurgo; ed egli pure fu applaudito.

La unanime deliberazione

Chiusa la discussione, il presidente propose e mise ai voti il seguente ordine del giorno, che venne approvato all'unanimità fra gli applausi scroscianti, entusiastici di tutti i convenuti:

«*Numerosissimi elettori del collegio di Cividale raccolti addì 4 ottobre 1913 in assemblea nel Capoluogo del Collegio stesso, plaudendo all'opera intelligente ed infaticabile svolta dall'on. Elio Morpurgo per ben cinque legislature con vivissima ed affettuosa riconoscenza ne riconfermano la candidatura a Deputato del Collegio nei prossimi comizi elettorali*».

La riunione, prima di sciogliersi, proruppe in una calorosa, imponente ovazione, che si protrasse parecchi minuti, all'indirizzo dell'on. Morpurgo.

Il telegramma dell'on. Morpurgo

L'on. Morpurgo, al quale fu comunicato l'ordine del giorno dal cav. uff. Vittorio Nussi, ha risposto subito col seguente dispaccio:

Ill.mo Sig. Avv. Cav. Uff. Vittorio Nussi, per il Comitato elettorale di Cividale

«A Te, a Voi tutti l'espressione del mio animo grato, orgoglioso del Vostro memore affetto e della Vostra fiducia.

«La spontanea cordialità con la quale per la sesta volta proclamaste la mia candidatura attesta come riconosciate essere stata la modesta mia opera parlamentare sempre inspirata dall'austera coscienza dell'onore di rappresentarVi e ad un vigile senso di attiva difesa dei diritti e di caldo patrocinio degli interessi di un collegio che ha in ogni campo tradizioni nobilissime.

«Allargata, in un'ora storica di magnifico risveglio di tutte le forze del paese la base del suffragio, si eleva il valore morale della rappresentanza politica e si accrescono i doveri connessi alla più alta dignità cui possa aspirare un cittadino in un libero Stato.

«Allo scrupoloso, continuo adempimento di essi, incoraggiato anche dall'esempio Vostro di patriottica concordia, darò, se rieletto, tutte le mie più alacri energie.

«A Te, a Voi tutti Aff.mo e Dev.mo

Elio Morpurgo

Può dirsi veramente orgoglioso l'on. Elio Morpurgo della grande e affettuosa dimostrazione, fattagli ieri, dagli elettori di Cividale. Noi crediamo che pochi deputati in Italia abbiano una così larga e sincera e profonda corrispondenza di stima e di affetto coi suoi elettori.

Il chiarissimo prof. Leicht, con parola limpida, forte e serena, ha messo in luce la figura del deputato che ha reso tanti preziosi servigi al collegio ed ha rilevato l'opera dell'uomo politico che ha servito la causa liberale con fede incrollabile.

Non si poteva dare, con l'imponenza del numero e con l'espressione unanime ed entusiastica, dagli elettori liberali del Collegio di Cividale, una risposta più risoluta ed afficace a coloro che volevano dubitare, per ignoranza o per malafede, del loro attaccamento ai proprii principii politici ed all'uomo che con tanta dignità e coerenza, li rappresenta.

Nel Collegio di Tolmezzo

Fabbrica socialista di candidati.... monarchici!

Situazione oscura nel.... campo socialista

Si va sussurando per gli esercizi e per i pubblici ritrovi da elettori di tinta rossa, non si sa se con compiacenza o con preoccupazione che la situazione elettorale è molto oscura ed incerta.

Non pretendiamo di avere una veggenza straordinaria, ma, forse perchè abbiamo seguito passo passo lo svolgersi del lavorio più o meno recondito fatto in questo periodo di preparazione, siamo al caso di dire, che mai vedemmo una situazione elettorale più chiara e meno complessa.

Per spiegarci bisogna partiamo dal famoso convegno socialista di Villa Santina, nel quale venne solennemente proclamata la candidatura operaia del calzolaio Sala. Noi fin d'allora opinavamo che il Sala era un prestanome per coprire altro candidato che sarebbesi poi affacciato all'ultimo momento. Forse questa nostra previsione non è ancora tramontata. Intanto, però in attesa del Messia, che venga a salvare la Carnia da ogni scissura, abbiamo assistito e tutt'ora assistiamo ad un fenomeno per noi chiarissimo:

Il rifiorire delle candidature liberali che s'affacciano, tramontano, ricompariscono, si rinnovano: magistrati, professionisti, commercianti, ex-deputati; una lunga fila di uomini che non son socialisti, si vedono presentati e gettati in pasto alla pubblica discussione da socialisti autentici che, dimenticando il famoso convegno di Villa e la non meno famosa candidatura Sala, s'arrabattano per trovar nel campo avversario nuovi concorrenti al seggio di Montecitorio. I socialisti hanno piantato qui in Carnia una specie di Agenzia di collocamento di candidati monarchici!

Questa è la verità fin troppo chia-

ra ed appariscente. Un tal giochetto potrebbe anche riuscir gustoso, se non fosse a lamentare che certi socialisti, pur di arrivare allo scopo prefisso, non si peritano di ingannare la buona fede di persone che meriterebbero anche il loro rispetto.

Parallelamente alla sovraccennata insufflazione diuturna di candidati monarchici, abbiamo l'opera di certa stampa. Sul *Secolo*, tempo fa, tutti han letto degli articoli che i socialisti attribuivano ad un avvocato radicale di qui, ma che questi attribuiva alla cooperazione socialista del giornale, nei quali si rispecchiava la situazione elettorale in Carnia e si faceva comprendere qual nome avrebbe raccolto sul suo nome il generale consentimento.

Recentemente, poi sul *Lavoratore*, organo Socialista che porta naturalmente la candidatura operaia Sala, si legge un articolo che la combatte per propugnare la lotta su altro nome.

Arriverà questa corrente a trionfare? Il tempo s'incarica della risposta. Non situazione oscura, però, ma gioco a partita doppia. Non ripetete quindi, o signori del partito socialista carnico: situazione oscura!

La situazione oscura è nella vostra mente e il confusionismo è un giuoco vostro.

Anzichè scorazzare tanto nel campo avversario, creando fra i vostri avversari tanti candidati, scendete in lotta onestamente e lealmente col vostro programma e col vostro candidato sia esso l'operaio Sala o l'avvocato Spinotti. Allora per voi e per tutti la situazione sarà chiara, allora ancora una volta vedrete che la maggioranza dei carnici vi risponderà picche. Ma se avete bisogno di certi mezzi nella speranza di intorbidar le acque, se avete bisogno di crear candidati e di appoggiar candidature di partiti a voi nemmeno affini, tanto per far confusione dimostrate fin d'ora la vostra impotenza e fate un gioco troppo scoperto perchè non sia riscontrato ed additato al pubblico biasimo.

I liberali della Carnia, si sono ormai affermati offrendo la candidatura al prof. Michele Gortani, giovane a cui la nostra regione può affidare fidente l'altissimo mandato.

Tutti, quindi, non badando a certi maneggi, faranno, siamo sicuri il loro dovere.

Nel Collegio di Gemona

La proclamazione del deputato

Ci scrivono, 4 (n.):

E' stato affisso in tutto il Comune e distribuito per ogni dove un foglietto a mano con il seguente manifesto:

Collegio elettorale Gemona - Tarcento

Si invitano gli elettori del collegio a voler intervenire al pubblico comizio che si terrà in Artegna nel giorno di Mercoledì 8 ottobre 1913 alle ore 14 nella Sala dell'Albergo Centrale per la *proclamazione del deputato* al Parlamento Nazionale.

Il Comitato provvisorio

Come si corre nel nostro collegio! Unico, forse, egli gode il diritto di proclamare in un semplice comizio il proprio rappresentante in Parlamento eliminando così tutte le operazioni elettorali.

Forse per economia di tempo e di...

Quale fortuna per noi!

Solo, di tutti gli altri, il nostro collegio, fin da mercoledì p. v., avrà il suo deputato, in attività di servizio, che a Roma potrà liberamente tuonare, certissimo della mutua approvazione generale della.... Camera.

Evviva noi dunque!

Gravi inondazioni in America

LONDRA, 4. — Il *Times* ha da New York: In seguito alle inondazioni che hanno imperversato nel sud dello Stato del Texas, numerose persone sono rimaste annegate.

I danni causati si calcolano circa a cinque milioni.

Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte.

Nella Luisiana il raccolto del riso ha subito danni valutati a sette milioni e mezzo di lire.

Ora le acque decrescono ovunque.

Cronaca Provinciale

Da FELETTO UMBERTO

Una banda perseguitata

Ci scrivono, 4 (n.):

Nel mese di giugno p. p. la Società Filarmonica e Corale di M. S. di Colugna, dovendo inaugurare il busto a Giuseppe Verdi, eretto nel recinto delle scuole comunali, indisse dei festeggiamenti e tra i quali una Pesca di Beneficenza ed una festa da ballo, che ebbero esito insperato, tutto ciò a beneficio del Fondo di Mutuo Soccorso.

Or bene, da quell'epoca la Banda fu oggetto di spietate persecuzioni da parte dell'Autorità ecclesiastica, la quale giunse perfino (cosa incredibile) a emanare un ordine a tutti i parroci, proibendo la partecipazione di quella banda a tutte le processioni, alludendo il motivo, seconda cosa inguistificata, che i Filarmonici suonano anche nelle feste da ballo.

E' bene tutti sappiano che un articolo dello Statuto dichiara la Società «apolitica» e i soci si mostrarono tutti e in ogni tempo rispettosi di tale disposizione e ne fa fede il contegno sempre correttissimo tenuto da essi in qualsiasi paese ove vennero chiamati a prestare servizio.

Detta Filarmonica non è sovvenzionata e quindi per sussistere ha bisogno d'introiti, nè i soci della fondazione della Società ebbero alcun compenso anzi si assoggettarono al versamento della quota mensile loro assegnata per poter far fronte unitamente agli altri proventi, alle spese per il Maestro, per partiture di musica, per riparazioni, per nuovi acquisti di strumenti, per sovvenzioni ai soci degenti ecc. ecc.

La Banda di Colugna non si è resa mai iniziatrice di manifestazioni che recassero offesa alla religione e se chiamata in feste civili, accettò sempre in omaggio ai suoi nobili fini ed allo scopo del bene economico della Società.

In tutte le bande vi sono suonatori che prestano servizio nelle feste da ballo ed è illogico ed ingiusto proibire che questi possano ricavarne un vantaggio materiale, sia pur esso lieve, a coronamento di tanti sacrifici.

Si può ammettere forse che essi lo facciano per offendere la religione?

Ogni persona che abbia un po' di buon senso deve dire che è una assurdità solo pensarci; giacchè anche un componente che presta l'opera sua di suonatore o comunque in una festa da ballo, può essere un buon cattolico, come i tanti che vanno a danzare, non un ateo come ingiustamente l'autorità ecclsaies etaoina taoinetaoin nenen ne ecclesiastica suole chiamarlo.

Perchè l'Autorità Ecclesiastica se ne sta muta di fronte a questa profanazione?

Cristo predicò, la pace, l'amore; non l'odio e la vendetta!

E' sperabile che codeste Autorità Ecclesiastiche si ricrederanno del madornale errore di cui ne è vittima inconsapevole e lascierà d'ora innanzi che la Banda di Colugna generalmente apprezzata sotto ogni rapporto, continui la via percorsa sin qui, pel raggiungimento dei suoi nobili ideali!

V. B.

Da TOLMEZZO

Cade da un castagno e muore - Disertore austriaco

Ci scrivono, 4, (n.):

Alle ore 14 del 2 corrente certo Frezza Pietrantomo, contadino di anni 78 della frazione Chiaulis di Verzegnis si recò nella località Selva dove arrampicatosi su un albero abbatteva castagne con una pertica; ad un tratto (non si conosce se per malore o perchè perdesse l'equilibrio) cadde dalla pianta e per un altezza di oltre 4 metri rimanendo tramortito. Due donne ed altre persone che erano presenti soccorsero il Frezza, lo portarono al suo domicilio; fu prontamente medicato dal bravo dott. Cecchetti U. che riscontrò che il vecchio aveva riportato contusioni multiple in più parti del corpo da produrgli la commozione cerebro-spinale per la quale alle ore 6 di ieri cessava di vivere.

Si racconta che anni addietro il Frezza nell'attendere a simile lavoro sia caduto da un castagno fratturandosi una gamba ed ora un altro castagno produsse la morte all'infelice.

Ieri a mezzogiorno una Guardia forestale trovandosi di servizio al confine austro-ungarico, formò sul nostro territorio certo Dollnig Josef di Bortolo, di anni 24 nato a Molthal (Carinzia) soldato austriaco disertore appartenente al quarto reggimento Landvehr di stanza a Klag Kufurt.

Consegnato ai carabinieri di Paularo lo tradussero in queste carceri a disposizione dell'autorità politica alla quale il Dollnig domandò di essere inviato ad Udine per trovare occupazione pel suo mestiere di segantino.

DA CIVIDALE

Il mercato - La vendemmia - Non erano spioni - Cinematografo - Ingombri molesti

Ci scrivono, 4 (n.):

Oggi il mercato settimanale fu animatissimo.

Il burro venen incettato a lire 2.50; le uova a lire 11 al cento.

Le pere e le melè da un minimo di lire 10 ad un massimo di lire 35.

L'uva da tavola a lire 35.

Può dirsi aperto anche il mercato delle castagne, essendone state vendute una discreta quantità di quintali da lire 12 a 25.

Le legna vennero pagate a lire 1.80 in pertica.

*** E' incominciato il raccolto dell'uva ma il tempo è poco favorevole.

Oggi per esempio piove.

La vendemmia, in generale, è promettente.

In qualche cantina si contratta già il vino nuovo primiticcio.

I prezzi però non sono ancora stabiliti.

*** Quei signori di Gorizia stati arrestati per sospetto di spionaggio, di di cui il referto di ieri, vennero posti in libertà nulla risultando a loro carico.

*** Domani, domenica nel teatro Sociale si riprodurranno le rappresentazioni continuate cinematografiche con programma variato interessante.

*** Nella nuova piazza vennero depositati una quantità di blocchi di pietra, che dovranno servire per il basamento al monumento ad Adelaide Ristori.

Siccome è risaputo che la erezione e la inaugurazione del monumento stesso venne rimandata alla primavera del 1914, così sarebbe conveniente che coloro che ordinarono lo scarico in detta piazza provvedessero con qualche sollecitudine al trasporto dei blocchi di pietra in un angolo della vicina piazza San Francesco, od in Piazza XX Settembre, senza molestia di alcuno.

Da S. DANIELE

Corsa ciclistica - Nomina - Trasloco

Ci scrivono, 4 (n.):

Domani domenica, sul percorso San Daniele, Pontebba e ritorno avrà luogo la corsa ciclistica «Sandaniele» di 120 chilometri.

Sono già pervenute le iscrizioni di parecchi noti corridori attratti dai moltissimi premi messi a loro disposizione, fra i quali primeggiano le grandi medaglie d'oro del deputato Gino di Caporiacco, del Municipio, di Sodalizi, ecc.

Auguri di ottima riuscita.

*** Il dottor Antonio Guerrato della vicina Dignano fu nominato medico a Latisana.

Fu classificato dalla commissione con 30 su 30.

Congratulazioni per il suo miglior passaggio di sede.

*** Al capitano Annibale Marchetti traslocato a Casarsa ove pure è stato passato il magazzino vestiario degli alpini del distretto di Udine, fu data ieri una cena di addio all'albergo «Al Friuli».

Da ARTEGNA

Compagnia marionettistica Stignani

Ci scrivono, 4 (n.):

Stasera la distinta compagnia marionettistisa diretta dal signor Giovanni Stignani, che dopo tre anni è ritornato a farci passare qualche ora di divertimento, darà la sua seconda rappresentazione.

Speriamo che il pubblico sia un po' più numeroso dell'altra sera ed al signor Stignani auguriamo ottimi affari.

DA S. VITO al Tagliamento

"Pielle lo vuole, Pielle lo vuole..„

Riceviamo e pubblichiamo:

Da vario tempo la vita cittadina Sanvitese ha nel signor «Pielle» della *Patria* il suo nume tutelare. Non vi è problema che affatichi la città, che non venga vagliato, ponderato e consigliato dall'illustre «Pielle» Ognuno sa che sotto questo pseudonimo si nasconde l'uomo di cattedra che, sebbene lontano dal luogo natio, crede di poter dare l'intonazione alla vita civile Sanvitese, immischiandosi colla solita posa cattedratica su tutto, senza portare poi una nota originale su nulla Il progettone, le scuole tecniche, le scuole elementari, i morti in Libia, la questione del maetsro di musica, ecc, tutto ha discusso « il democratico di nascita e di elezione» tutto ha criticato, rivelandosi lui l'infallibile

Oggi è la volta del concorso didattico (!)

Egli dice sottolineando: «E' bene notare..... che il nostro egregio signor Zotti è riuscito secondo nella terna, ecc..... distanziato (non per nulla siamo nell'epoca dello sport) di un quarto di punto dal primo classificato.

A San Vito anche i muri sapevano che il signor Zotti era secondo in terna ed i più si compiacevano della bella prova, i giornali ne avevano parlato, ed infine il Consiglio doveva decidere.

No, prima era necessario che «Pielle parlasse e lo ha fatto!

I signori consiglieri sono avvisati! Non si fanno discussioni «Pielle» lo vuole, «Pielle» lo vuole.... A scanso di peggio bisognerà accontentarlo.

Da TARCENTO

Friulani che onorano il paese

Ci scrivono, 4 (n.):

La colta e gentilissima signorina Claudia Armellini figlia del noto industriale signor Luigi fu Giacomo di Tarcento, distintissima e valente violoncellista che già il pubblico tarcentino, nonchè la numerosa colonia forestiera ebbe la fortuna di udire e di applaudire entusiasticamente, ha di questi giorni superato il difficile esame al Conservatorio di Berlino. Su 15 concorrenti, due soli vennero promossi, e la signorina che ottenne il maggior numero di punti venne classificata la prima.

Se tale notizia ho reso ben felici i parenti della signorina Armellini a cui è dischiuso nell'arte un brillante avvenire, noi col pubblico ne siamo lietissimi e le inviamo le nostre sincere congratulazioni.

Da PAGNACCO

La tradizionale sagra

Ci scrivono, 4 (n.):

Domenica 5 corrente, ricorre in questo capoluogo la tradizionale sagra annuale detta della Madonna del Rosario.

La Congregazione di Carità locale essendo in possesso di parecchi e ricchi doni darà una pesca di beneficenza.

Per la circostanza vi saranno due feste da ballo, la prima orchestra Blasigh, all'ex trattorio «Al Caffaro», la seconda, orchestra di Feletto Umberto, nella Sala Clocchiatti.

Nel pomeriggio concerto della Banda di Passons e sorprese.

La condanna di due giovani trentini per aver salutato il Re d'Italia

TRIESTE, 4. — Allorquando passò dal Trentino il treno reale che conduceva a Kiel re Vittorio Emanuele, molta folla s'era recata alla stazione e nei pressi della linea ferroviaria per salutare il passaggio. Vi fu una grande dimostrazione ai reali che passavano a base di fuochi di bengala e di grida. La polizia riuscì a cogliere dei giovanotti che essa deferì al Tribunale sotto accusa del delitto ex par. 305. Essi si sarebbero resi rei da aver gridato certe frasi e di aver illuminato un grande trasparente recante una scritta. Oggi in Tribunale i giovanotti furono processati e condannati: uno, quello delle grida a 5 giorni d'arresto; gli altri, quelli del trasparente, a otto giorni e a cinque, comprese le spese processuali.

Riduzioni ferroviarie per le elezioni politiche

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato le disposizioni per la concessione dei ribassi ferroviari per viaggi di andata e ritorno in I, II e III classe, agli elettori politici aventi residenza abituale in un Comune diverso da quello in cui sono iscritti, quando si recano al proprio collegio elettorale per l'elezione del deputato al Parlamento.

La riduzione è concessa per un solo viaggio di andata e ritorno per ciascuna votazione.

Occorrendo la votazione di ballottaggio, gli elettori hanno facoltà:

a) di trattenersi nel collegio elettorale dopo la votazione di primo scrutinio e di eseguire poi il viaggio di ritorno nel giorno della votazione d ballottaggio o nei cinque giorni successivi; (articolo 4);

b) di restituire in residenza dopo la votazione di primo scrutinio; salvo poi a rifare, volendo, l'intero viaggio di andata e ritorno per intervenire al ballottaggio.

Il viaggio a prezzo ridotto per intervenire alla votazione di ballottaggio può essere effettuato anche dagli elettori che non abbiano preso parte alla votazione di primo scrutinio.

3. Prezzi — I prezzi per viaggiatore e per chilometro sono i seguenti: I. classe lire 0.03243 — II. classe lire 0.02335 — III. classe lire 0.01621; si accordano soltanto per viaggi fra le stazioni dei suddetti comuni — o più prossime ai medesimi se ivi non esiste stazione — e si debbono pagare in partenza nell'andata anche pel viaggio di ritorno (1).

4. Termini di tempo. — I viaggi debbono aver luogo:

L'andata nei cinque giorni che precedono la votazione, oltre che nel giorno stesso della votazione.

il ritorno nei cinque giorni che seguono la votazione, oltre che nel giorno stesso della votazione.

Gli elettori debono regolare la partenza e le fermate, nel viaggio di andata in modo da giungere a destinazibone in tempo per la votazione, cioè prima delle ore 16 del giorno di questa.

Chi nell'andata viene trovato in viaggio, o giunge a destino oltre i termini suddetti, perde il diritto alla concessione e deve pagare la differenza fra il biglietto a traiffa ridotta e quello a tariffa ordinaria di sola andata.

Se l'irregolarità ha luogo nel ritorno, la regolarizzazione si effettua pel solo viaggio di ritorno.

5. Identificazione personale e modalità di viaggio. — A domanda del personale ferroviario devesi esibire l biglietto di andata e ritorno nonchè il certificato d'iscrizione elettorale.

Il biglietto non è valido pel ritorno se non vi è stato apposto dalla sezione elettorale, il bollo del Comune in cui ha luoog l'elezione, come prova dell'avvenuto intervento alla votazione, In tal caso il biglietto viene ritirato, ed il viaggiatore è tenuto a pagare lo importo a tariffa intera delle due corse di andata e ritorno, sotto deduzione del prezzo ridotto già pagato in partenza nell'andata.

L'elettore che abbia preso parte alla votazione di ballottaggio deve comprovarlo, nel viaggio di ritorno, producendo il certificato d'iscrizione munito dalla seguente annotazione del presidente della sezione elettorale, con data, firma e bollo: «il titolare ha preso parte alla votazione di ballottaggio li...».

6. Elettori dimoranti all'estero — Per gli elettori dimoranti all'estero, tien luogo della richiesta un certificato di residenza all'estero rilasciato dai competenti uffici diplomatici o consolari.

(1) I prezzi calcolati con le suddette basi, e arrotondati ai cinque centesimi superiori debbono essere aumentati del 6 per mille per effetto della legge 19 giugno 1913 n. 641.

R. LOTTO

ESTRAZIONE DEL 4 OTTOBRE 1913

BARI	23	35	6	36	22
FIRENZE	51	58	56	49	31
MILANO	64	39	24	7	51
NAPOLI	35	71	32	5	76
PALERMO	63	1	89	74	34
ROMA	53	32	20	26	1
TORINO	56	25	78	75	88
VENEZIA	50	68	35	64	13

CRONACA CITTADINA

Disposizioni per le elezioni

La scheda tipo

La Prefettura d'ordine del Ministero comunica:

«E' statto proposto il quesito come si debba autenticare la scheda tipo che qualsiasi candidato ha diritto di presentare a norma dell'articolo 65 quarto comma della legge.

Premesso che le schede debbono essere presentate in numero di esemplari doppio di quello delle Sezioni del Collegio oltre due esemplari occorrenti per l'Ufficio centrale, il Ministero ritiene sufficiente che su ciascuno dei detti esemplari il candidato apponga una dichiarazione firmata che quella è la sua scheda tipo o anche la sola firma e faccia autenticare tale firma da notaio al quale in forza dell'articolo 131 testo unico spetta in tal caso onorario di soli cinquanta centesimi.

Bollettino giudiziario

Ci tel. da Roma, 4:

Giordani aggiunto cancelliere a Padova è trasferito alla Pretura di Tolmezzo.

Lavalle aggiunto cancelliere alla Pretura di Spilimbergo è trasferito a Sondrio.

L'avv. Marioni è nominato vice-pretore a Cividale.

Una rettifica

L'egregio dottor Luigi Fabris, ci scrive:

Udine, li 3 Ottobre 1913.

Carissimo dottor Furlani,

E' già da qualche tempo, che ogni qualvolta accade a Lei, od ai suoi colleghi, di dover far cenno della mia povera persona, mi vedo gentilmente aggiunta la qualifica di «cavaliere».

Ora, sta invece il fatto che cavaliere non sono, e che non aspiro a diventarlo.

Scusi la noia di questa rettifica che varrà una volta per sempre, e mi creda dev.mo

Dott. Luigi Fabris

Banda municipale

Programma Verdiano che la Banda Cittadina eseguirà Domenica 5 Ottobre dalle ore 14.30 alle ore 16 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. — Sinfonia «Forza del Destino.
2. — a) Preludio Atto I. — b) Preludio Atto IV. «Traviata».
3. — Sinfonia «Battaglia di Legnano».
4. — Gran finale Atto II. «Aida».
5. — Sinfonia «Vespri Siciliani».

Beneficenza

Offerte alla Dante Alighieri in morte del dottor Zambelli: Giuseppina e Antonio Matteazzi L. 5.

In morte di Giulia vedova Cosattini: Guglielmo Scaini L. 1.

I signori Venceslao e Amalia Menazzi pel trentesimo della morte della loro venerata suocera e madre Lucia Mulloni elargirono alle scuole professionali lire 50.

Signora Antonietta Florit Tonini L. 5 per onomastico del direttore. — D. G. N. per offerta lire 5 — La famiglia dell'avv. G. Caisutti in morte del perito Antonio Naitz lire 5 — La stessa in morte del comm. Fabio Celotti lire 2 ed in morte della signora Maria Cella lire 2.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

Le operette "Città di Torino „

Anche ieri sera un pubblico affollato assistette alla rappresentazione della compagnia d'operette «Città di Torino».

Il Conte di Lussemburgo, attraverso una esecuzione che non si può chiamare proprio di lusso, ebbe il solito successo di applausi e di bis.

Questa sera, ultima definitiva rappresentazione di questa breve stagione, con *La Casta Susanna*.

Teatro Minerva

Cinema Splendor

Gli ultimi giorni di Pompei

Il successo e l'entusiasmo per questa film è continuato anche ieri sera. Giacchè un pubblico imponente accorse a godere si grande spettacolo veramente bello e mangnifico.

Molte persone accorsero anche dalla provincia e moltissime, confessarono che il successo fu superiore ad ogni loro aspettativa e che non speravano mai di vedere una cosa così grande ed addirittura strabiliante.

Si viene fuori dal teatro commossi.

Il diritto all'amante

Lettera aperta al dott. E. G.

Nello scorrere «Nuova Vita», due articoli del dottor E. G. mi fecero sostare pensosa: «Il diritto all'amante» e «Matrimonio senza amore».

Certo in quelle pagine sottilmente suggestive, trovavo tutte quelle verità che la natura nella sua previdenza e che gli uomini nel loro egoismo baldanzoso hanno vietato sotto lo specioso pretesto delle leggi, delle convenienze, dell'interesse e compagine della famiglia, del pudore, della morale, e chi più ne ha più ne metta.

Però tutti quei rimbombanti sostantivi, che formano la delizia di tutti gli onesti Iago, sono ecogitati specialmente per le donne alle quali si applicano con la sicurezza dei pescatori di mestiere, quando preparano l'esca per attrarre un'unica qualità di pesciolini.

D'altra parte, è vero che i pesci, come tutto ciò che ha vita e intelletto in questo nostro bizzarro pianeta, hanno i loro stratagemmi macchiavellici e quindi sanno fuggire ingegnosamente a traverso le maglie della rete e prendersi, magari, una gustosa rivincita.

L'amante è fra queste e forse la migliore.

Ma, ahimè, non vi è rosa senza spine, ed alle punture dolorose, spesso indicibilmente profonde e strazianti, l'egregio dottore scrivente, nella foga di suggerire un efficace rimedio col diritto all'amante, non ha riflettuto abbastanza. Non ha pensato che talvolta il rimedio è più insidioso e terribile del male che si cerca guarire e che certi farmachi anche somministrati a dosi omeopatiche possono condurre a catastrofi più terribili, pronte e sicure che non la nevrastenia contratta per il sussulto spasmodico dei sensi insoddisfatti.

Ella, egregio dottore, a questo punto sorriderà piano e mi guarderà tra il compassionevole e l'indulgente, come una persona colta e cortese verso un profano qualsiasi.

Ma io sono donna, ossia, ostinata, per istinto e curiosa per atavismo, ostinatezza e curiosità che accomuna le donne fra loro e le induce a esporsi reciprocamente i più reconditi casi di coscienza, le sentimentalità più ingenue, i fremiti che danno la febbre, le passioni che accendono e consumano.

L'amicizia muliebre si basa su tutte queste intime confessioni, che sono come un prolungamento dei loro sogni inebrianti, dei loro desideri insaziabili; un mezzo piacevolissimo per ingannare la loro soggezione apparente, per vendicarsi di essere le più deboli, e, mentre imparano l'una dall'altra tutto ciò che sarebbe meglio ignorare, mentre si eccitano con pericolose fantasie, con loioleschi consigli, con teorie biricchine, con sofismi sottili, con civetterie irresistibili, sostengono e fanno prosperare la loro cooperativa d'offesa e di difesa, l'unica, forse, del genere, e l'unica che nel campo muliebre non corra rischio di sfacelo.

Quindi come membro della mondiale associazione suddetta, posso affermare che nell'ardito e generoso intento di curare i nervi malati d'una giovane e simpatica signora, si è esaminata e odorata la rosa, decantandone la freschezza morbida e vellutata, l'olezzo soave, la varietà dei colori, la delicatezza della sfumatura, la maestà delle forme, ma non si è posto mente alle spine, ossia agli amanti o, meglio ancora, alla loro poca attitudine ad essere tali.

Non già che vi sia penuria di cucoli, chè essi vanno moltiplicandosi con la stessa prodigiosa rapidità dei conigli, ma se coniglio vuol dire timido e pauroso, cucolo significa insidioso e traditore.

Quale conforto o beneficio ricava la donna da questi animali?

Nessuno, quando non ci rimette l'onore e la vita.

L'amante del cuore, l'amante ideale l'amante discreto e fedele sono l'eccezione divina, la fata morgana che abbacina la donna e spesso miseramente l'annienta.

E quand'anche non esistano i Don Giovanni, i Paternò, gli sfruttatori indegni del sentimento più bello, che il Creatore concesse alla Creatura, sarebbe completamente soddisfatta e beata la donna in un affetto di contrabbando?

Forse per l'ansia febbrile di venire sorpresa?

Per l'angoscia crudele dell'abbandono?

Per la magistrale diplomazia del vedersi? Per gli stratagemmi stuzzicanti dei ritrovi? Per la voluttà di assaporare il frutto proibito?

Ma Adamo ed Eva furono scacciati dal Paradiso terrestre perchè avevano gustato il frutto dell'albero del bene e del male e la storia non ci narra se Eva ne ebbe i nervi calmati. Nè io lo credo!

So pertanto che la medicina spesso adopera un veleno per combattere un altro; so che a minaccie estreme si contrappongono audacie temerarie; so che in molti casi il fine giustifica i mezzi.

Comunque, io stimo l'amore al di sopra d'ogni calcolo e d'ogni combinazione e intendo la spirituale Foemina del «Figaro» quando dichiara l'amore il più meraviglioso fra i beni, il solo capace di spingerci fuori del nostro circolo di pigrizia e di dubbio; lo sforzo verso la conoscenza; lo stimolo per rendere luminose le leggi di oscurità e di mistero.

Comprendo pure Schopenhauer là dove osserva che l'amore, ossia l'interesse della specie, trionfa sulla fedeltà sul dovere, sull'onore e persino sui tormenti più atroci e sulla morte stessa, e conviene con Chamfort che quando un uomo ed una donna hanno l'uno per l'altra una passione violenta, qualunque ostacolo li separi (marito, leggi, parenti, figli) i due amanti si appartengono per diritto naturale e divino.

E allora piuttosto di abbassare, di avvilire l'amore sino all'adulterio, allo scandalo, alla vergogna, alla prigione, alla condanna, piuttosto di gridare alla tresca, alla mancanza di senso morale, ogni volta si scopre una disgraziata che si è valsa di questo diritto sacrosanto, di lapidarla con accanimento tanto più feroce quanto meno si è mondi dello stesso peccato, adoperiamoci a redimere l'amore da tutte le ingiustizie e da tutte le apprensioni.

Facciamolo redento nel nome genuino della civiltà, e ricostruendo su basi solide, in armonia con le esigenze dei tempi moderni e progressivi l'educazione della donna.

L'educazione della donna! Ecco il pernò su cui poggia la pace e la sicurezza della famiglia, il fulcro vero della società.

Via, siamo un tantino sinceri.

Che cosa si è fatto per elevare la donna?

Ogni ministro ha creduto di adempiere il proprio dovere aggiungendo qualche materia ai programmi scolastici femminili, rendendo più pesanti e complicati gli orari ma senza cercare di sviscerare sino in fondo la questione.

Si può con cioaffermare che gli educatori massimi, responsabili, si sono sempre conportati come i congiunti in famiglia, i quali, quando hanno fra loro una donnina inquieta che rende penosa la vita a sè ed agli altri, invece di studiarla attentamente, di indagare, di seguirla passo passo nelle sue aspirazioni, nei suoi eroismi, nella sua sottomissione, nelle sue rivolte, nei suoi impeti di collera violenta, la classificano, senz'altro, per capricciosa, pessima, insopportabile.

Viceversa, la colpa fu di crescerla con un sistema completamente errato, pericolosamente superficiale, poichè s'infarina la ragazza, questa creatura di sogno e di dedizione, debole e forte al tempo stesso, con una infinità di cognizioni futili e vane che la rendono incapace di sviluppare tutte le sane energie del proprio organismo e di degnamente usufruirne.

L'uomo, se occorre, sa e può difendersi da tutto ciò che ama e desidera e che significa la propria volontà e sapienza, la donna no, assolutamente.

E come non ha sviluppate le sue forze vitali, le sole atte a preservarla dagli esempi malsani, a metterla sotto l'egida di sè stessa.

Il punto vulnerabile della questione è qui, e qui soltanto sarebbe necessario un bisturi cauto e sapiente.

Estirpare un malanno sovrapponendogliene un altro forse più grave non è guarire, bensì far correre rischio alla piaga di incancrenirsi e cancrena significa in quel caso, irrimediabile *débacle*.

Ella, dottore, chiude la sua geniale *causerie* assicurando alla paziente che vuole guarire che ormai non si tratta più della sua felicità soltanto, ma di quella dei figli che adora.

Ed io, in nome di questi stessi figlioli, che talvolta costano sacrifici molto più tremendi della rinunzia all'amante, grido alla madre di stare in guardia.

In guardia oggi e forse domani, perchè il diritto all'amante potrà benissimo essere sanzionato nel segreto dei cuori generosi, dei pionieri d'una civiltà parecchio lontana, ma frattanto trionfa il *tue-la* ed il mondo maligno, pecorile, perverso, plaudisce al marito che uccidendo compie barbara giustizia o barbara vendetta.

Valeria Vampa

mi disse uno spettatore ed infatti l'immagine di quella visione resta scolpita per molto tempo.

Quello che addirittura è meraviglioso è la nitidezza di questa lunghissima pellicola e la fermezza della potente macchina del Minerva che dopo tre ore di spettacolo continuato, l'occhio non è per nulla stanco ma bensì avido di gustar nuove proiezioni.

L'orchestra più affiatata seguì mirabilmente le scene cinematografiche.

Oggi seconda replica con un matinè alle ore 4.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal giorno 28 Settembre al 4 Ottobre 1913:

NASCITE

Nati vivi Maschi 13 — Femmine 11 — Nati morti Maschi 3 — Femmine 2 — Esposti Maschi 1 — Femmine 3 — Totale 33.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Italico Manazzone maestro con Dolores Candotti casalinga — Giovanni Zunelli impiegato con Maria Cozzarolo casalinga — Gilberto Pitassi agente di commercio con Amedea Passero sarta — Angelo Chiarandini fonditore con Emma Gremese casalinga — Luigi Mantelli commissionato con Maria Bassan casalinga — Napoleone Stradolini falegname con Enrica Zanin, tessitrice.

MATRIMONI

Giovanni Marconi impiegato con Giulia Perich casalinga — Enrico Sello operaio con Teresa Buttazzoni — Alfredo Bacci meccanico con Luigia Elus cucitrice — Bruno Giordani direttore di negozio con Italia Cassetti civile.

MORTI

Dorino Zorzutti di Leonardo di anni 1 — Ermenegilda Minutto-Tavian di Giovanni di anni 35 casalinga — Anna Sdonz Lubez Iunz fu Simone di anni 46 civile — Maria Pontoni ved. Cainero fu Gio Batta di anni 75 contadina — Idelmo Driussi di Remo di mesi 8 — Giuseppe Marconi fu Francesco di anni 64 falegname — Davide Tosoni di Giovanni soldato dell'8 alpini di anni 20 — Emilia Robatto di Pergentino di anni 30 contadina — Giuseppe Bertoli fu Angelo di anni 79 agricoltore — Luigi Magrini fu Antonio di anni 41 operaio — Agostina Cordiveni di anni 1 giorni 13 — Maria Di Bellis ved. Pascolo fu Pietro di anni 52 possidente — Teresa Manzini Mazzolini fu Mattia di anni 52 casalinga — Maria Pagnutti Gabaglio fu Luigi di anni 46 casalinga — Vittorio Ciani fu Giovanni di anni 48 falegname — Felicita Fantini Trevisani fu Francesco di anni 80 ricoverata — Maddalena Padovano vedova Chiappini e Martelossi fu F. di anni 74 casalinga — Anna Maria Franco Poletti fu Bernardo di anni 80 bracciante. — Totale 18 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

IL CAMBIO

ROMA, 4. — Il cambio per lunedì è 101.10 pella settimana 101.05.

RECENTISSIME

[illegible]

Le elezioni in Italia e la stampa estera

STUTTGART, 4. — Il *Schwaebische Merkur* scrive:

«Fa duopo risalire al conte di Cavour per trovare un uomo di stato italiano eminente come l'on. Giolitti che dal suo ritorno al potere aggiunse successo a successo.

La legge elettorale ha un significato esperimentale dello stesso grado di quello che fece Bismark, ma tutto fa prevedere che tale prima prova sarà brillantemente compiuta. E' questo l'effetto della spedizione di Tripoli che ridestò le più profonde intime energie del paese, fiero della sua unità nazionale e geloso della sua situazione internazionale. La guerra richiese sacrifici ma diede reali frutti che potranno raccogliersi tra una diecina di anni soltanto. Ma un allora molto più sublime di quello raccolto sulle coste africane fu conquistato dal popolo italiano nel suo proprio paese quando mercè l'irresistibile slancio, divenne una grande potenza.

Le promozioni del terzo trimestre

ROMA, 4. — L'*Esercito Italiano* dice che sono arrivati da San Rossore i decreti per la promozione del terzo trimestre 1913 degli ufficiali in attività di servizio ed in congedo. Fra le promozioni negli ufficiali superiori uno è a tenente generale e uno a maggior generale.

L'imbarco dell'amm. Cagni

ROMA, 4 — L'ammiraglio Cagni imbarcherà, anzichè sulla regia nave «Pisa», che è in Arsenale a Taranto, per riparazione delle macchine, sulla regia nave «San Giorgio».

L'equipaggio della «Pisa» trasborderà sulla «San Giorgio».

Scambi di decorazioni fra l'Italia e il Giappone

ROMA, 4. — In seguito alla stipulazione del trattato di commercio tra l'Italia e il Giappone l'Imperatore del Giappone ha conferito il gran cordone del Sole Levante con perle di Paulownia al marchese di San Giuliano; La prima classe del sole Levante ai ministri Facta Tedesco e Nitti e la prima classe del Tesoro Sacro al sottosegretario Di Scalea e al comm. De Martino.

Nella stessa occasione il Re d'Italia ha conferito il gran cordone dei Santi Maurizio e Lazzaro ai ministri visconte Uchida, barone Machino, sig. Yamamoto, il gran Cordone della Corona d'Italia al ministro Oshikama e Kurachf e il gran ufficialato dello stesso ordine al signor Sasano incaricato di affari del Giappone a Roma: altre decorazioni giapponesi e italiane vennero conferite ad alti funzionari dei due paesi.

Il Congresso antitubercolare

TORINO, 4. — Stamane la federazione italiana delle opere antitubercolari ha tenuto una seduta privata. Erano rappresentate 32 istituzioni federate. Il segretario Ronzoni ha riferito sul bilancio della federazione che è soddisfacente e prova la felice organizzazione del detto congresso che è una conferma dell'utilità della federazione. Gli ordini del giorno sono esauriti.

Si dice di richiedere al governo sui fondi per i tubercolosi sussidii alle istituzioni federate più bisognose, stabilire utili rapporti di colleganza tra la federazione e la lega nazionale. La assemblea nomina il prof. Tamburini vice-presidente della lega e membro del consiglio direttivo della federazione e a vice-presidente del congresso della federazione (1914 ad opera da stabilirsi) e a sede delle riunioni sociali annuali.

Alla nuova presidenza sono nominati il prof. sen. Foà presidente, i professori Tamburini e Pola vice-presidente, il prof. Ronzoni segretario. La signora Fumi economa. Alle ore 10 il congresso ha ripreso la seduta. Il senatore Foà ha comunicato i ringraziamenti inviati dalla principesa Letizia.

Sono poi seguite le comunicazioni del dott. Roattà sui benefici effetti dell'elioterapia a Leyzyn nella cura della tubercolosi.

Un complotto mussulmano contro Lord Kitchener?
Il rapido passaggio da Venezia

VENEZIA, 4. — Domenica scorsa è passato per Venezia, reduce da un giro in Toscana il governatore dell'Egitto lord Kitchener. Una lancia lo condusse a bordo del piroscafo germanico *Schleswig*, sul quale lord Kitchener partì poi per Alessandria di Egitto.

Si era sparsa qui subito la voce che lord Kitchener, contrariamente a quanto aveva disposto, era stato costretto a lasciare subito Venezia poichè la polizia internazionale aveva scoperto un complotto organizzato da alcuni fanatici musulmani per attentare alla sua vita, proprio durante il suo soggiorno tra noi. Fu così, si diceva, che lord Kitchener, ch'era atteso a Venezia molti giorni or sono, arrivò invece all'ultimo momento a Mestre in automobile e, con una lancia si fece subito trasportare a bordo del vapore germanico *Schleswig* che salpò quasi subito.

Un giornale del mattino smentiva oggi questa voce dopo avere interrogato un amico di lord Kitchener il quale avrebbe ammesso che il generalissimo inglese doveva fermarsi a Venezia 24 ore soltanto, ma, poichè il viaggio in Toscana si prolungò oltre il previsto, egli fece quindi appena in tempo ad imbarcarsi.

Secondo informazioni di persona che è in grado di saperlo, le voci del complotto corrisponderebbero al vero.

Infatti lord Kitchener avvertito telegraficamente dalla polizia internazionale dispose per la partenza immediata. Il complotto era stato organizzato da diciotto musulmani venuti espressamente a Venezia per compiere l'attentato, ma venne scoperto da una spia che ne informò la polizia internazionale. I musulmani sarebbero partiti, s'ignora per dove.

Il terremoto a Napoli a Foggia ed Avellino

NAPOLI, 4. — Alle 20.27 e 19.27 e 19.30 sono state avvertite tre scosse di terremoto ondulatorio segnalate pure in località della provincia.

FOGGIA, 4. — Gli apparecchi sismici della specola della città segnalarono alle 19.30 una forte scossa di terremoto di origine vicina. La scossa fu avvertita da buona parte della popolazione.

AVELLINO, 4. — Alle ore 19.30 fu avvertita una forte scossa di terremoto ondulatorio. La popolazione presa da panico si è riversaat nelle vie. La scossa fu avvertita anche nella provincia.

Una tragedia a Firenze

FIRENZE, 4 — Oggi in Via del Proconsole il portinaio Pietro Maurri ha ucciso a rivoltellate la ragazza Vittoria Donati di anni 22 che ha convissuto con lui per diversi anni e dalla quale ebbe due figli.

Mentre la ragazza passava accompagnata dal nipote del portinaio Arrigo Maurri, per la via del Proconsole, il vecchio Maurri è uscito dalla casa armato di rivoltella e sparò vari colpi contro la coppia dei giovani.

L'Arrigo Maurri gettandosi a terra riuscì a salvarsi, ma la ragazza colpita mortalmente(stramazzò a terra.

L'omicida fu arrestato.

La malattia di Massimo Gorki

NAPOLI, 4. — Massimo Gorki è alquanto sollevato dal male che lo affligge. Egli ha già risentito i benefici della terapia fisica alla quale si è sottoposto ed ha voluto per un giorno ritornare a Capri per far ricerche nella sua biblioteca.

Il Gorki non sa rassegnarsi alle prescrizioni mediche, specialmente alla astensione del lavoro, e a malgrado delle sofferenze continua a scrivere. Si può dire che il suo lavoro sia continuo per dodici ore al giorno. La sua malattia ha un'origine molto triste e lontana, perchè bisogna risalire alla vita miserrima che faceva prima di divenire uno scrittore noto.

Una pattuglia germanica varca il confine francese

PARIGI, 4. — Tre soldati di cavalleria tedesca ed un ufficiale, a quanto mandano al *Matin* da Nancy, hanno varcato ieri mattina la frontiera inoltrandosi per oltre un chilometro e mezzo in territorio francese.

L'ufficiale teneva in mano una carta topografica dello stato maggiore e studiava minuziosamente i dintorni. Un fittabile francese gli fece notare che aveva oltrepassato i confini ed allora l'ufficiale e i tre soldati tornarono al galoppo in territorio tedesco.

Non si crede però che l'incidente possa aver seguito.

METZ 4. — Le autorità militari non hanno alcuna notizia del fatto che un ufficiale [illegible]desco accompagnato da tro sold[illegible] di cavalleria abbia varcato la [illegible]tiera nel circondario di Brio[illegible] [illegible]l resto è stata aperta una inchie[illegible] [illegible] cui si spera conoscere il ris[illegible] [illegible] giornata.

[illegible]egoud assassinato?

PAR[illegible] [illegible] — I giornali recano che Pegoud, [illegible]no uccello, doveva volar oggi a B[illegible] [illegible] egli mancò all'appuntamento.

Un teleg[illegible] [illegible]ervenuto a Buc raccoglieva la [illegible] che Pegoud era stato vittima d'un [illegible]rioso assassinio.

Fu telegrafato a casa sua [illegible] non si ebbe ancora una risposta.

Alla Prefettura nulla si è potuto sapere in proposito.

Un'altro affondamento in seguito a collisione in mare

YARMOUTH, 4 — Il vapore «Gardenia» di Northsea è affondato in seguito al un urto col vapore «Cornwess» di Londra.

Si poterono salvare soltanto quattro marinai del «Gardenia» gli altri 18 sono periti.

Le suffragiste tornano a incendiare

LONDRA, 4. — Una grande casa disabitata ad Hampton è stata gravemente danneggiata stamane da un incendio. Due donne sospette di essere autrici dell'incendio sono state arrestate.

Come si trattano gli scioperanti in Russia

MOSCA, 4. — Il consiglio municipale ha deciso di licenziare gli operai delle strade attualmente in isciopero se alle due del pomeriggio del 4 ottobre non avranno ripreso il lavoro. La autorità giudiziaria ha iniziato il progetto contro gli scioperanti basandosi sulla nuova legge relativa agli scioperi interessanti opere di pubblica utilità.

La circolazione monetaria agli Stati Uniti

WASHINGTON, 4. — Dopo la firma della legge relativa alle modificazioni sulle tariffe doganali il presidente della confederazione Wilson ha fatto un discorso nel quale ha detto che i provvedimenti legislativi devono essere completati con un'altra riforma per l'emancipazione commerciale: quella sulla circolazione monetaria.

Wilson ha espresso la ferma fiducia che il progetto sulla circolazione monetaria già approvato dalla Camera sarà approvato dal senato prima di quello che i pessimisti ritengono.

Anche la Regina Madre di Svezia malata

BERLINO, 4 —Secondo telegrammi da Stoccolma lo stato di salute della Regina vedova, Sofia, ispira viva inquietudine.

Ella sarà trasportata a Ulrikadel, appena le sue condizioni lo permetteranno.

La regina ha ora 78 anni.

Parziale mobilitazione nel Montenegro

CETTIGNE, 4. — *Un proclama reale ordina la mobilizzazione parziale dell'esercito montenegrino, in seguito agli avvenimenti della frontiera orientale.*

I banchetti per celebrare la pace fra turchi e bulgari

COSTANTINOPOLI, 4. — L'ambasciatore di Austria-Ungheria ha offerto una colazione intima ai delegati per la pace bulgari. Stasera il gran Visir offre un gran pranzo ufficiale. Domani i delegati bulgari saranno ricevuti nel palazzo del Sultano e la sera assisteranno ad un pranzo che offre il ministro dell'interno Talaat bey.

Lunedì Kemal bey governatore di Costantinopoli li inviterà ad una colazione. L'ambasciatore di Russia ha egualmente invitati a colazione per la settimana prossima i plenipotenziari bulgari.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 4 — EUROPA: Pressione massima 776 sull'Egeo e versante Ionico, minima 752 sull'Irlanda.

In Italia nelle ultime ventiquattro ore barometro ovunque diminuito di 1 millimetro sulle regioni insulari, di 4 altrove, temperatura quasi ovunque in aumento, cielo vario sul Veneto e regioni alpine, e Sicilia, nuvoloso con pioggie altrove.

Stamane cielo nebbioso sul Veneto, piovoso sulle rimanenti località della Valle Padana e sulle regioni centrali, nuvoloso altrove, venti del primo quadrante in Val Padana, sull'Adriatico, intorno a sud, altrove barometro 766 sul versante Ionico, 759 in Sardegna.

Probabilità: Venti moderati del primo quadrante sulle regioni settentrionali, sulle coste tirreniche, cielo vario sulle regioni penisulari e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie e temporali Tirreno agitato, Adriatico e Ionio mossi.

UDINE 4 OTTOBRE 1913

19 — Barometro 754 — Stato del cielo Misto — Vento N. — Pressione Calante.

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Frumento da L. 17.75 a 18.50 — Segala L. 15 — Granoturco vecchio bianco da L. 13.50 a 14.25 — Granoturco vecchio giallo da L. 14.70 a 15.60 — Granoturco nuovo bianco da L. 18 a 13.50 — Granoturco giallo nuovo da L. 12.50 a 14.50.

PIAZZA VENERIO

Pere da L. 14 a 45 — Pomi da L. 8 a 20 — Castagne da L. 12 a 17 — Marroni L. 25 — Uva da L. 18 a 20 — Fichi da L. 10 a 15 —Pomidoro L. 20 — Fagioli da L. 12 a 20 — Patate L. 5 — Tegoline da L. 18 a 20.

MERCATO SPECIALE DELL'UVA

Americana verduti 20 quintali da L. 15 a 20.

VIA A. ZANON
(Chilogramma)

Galline da L. 1.60 a 1.75 — Oche da L. 1.10 a 1.25 — Anitre da L. 1.20 a 1.30 — Polli da L. 1.75 — a 1.90 — Tacchini da L. 1.50 a 1.60 — Dindie da L. 1.50 a 1.65.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire ogni sorta di stampati a composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un assortimento completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 52 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA. Via Trieste (Palazzo Credito Agrario — CREMONA, Via Guerrieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S.Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA Via Vallerio Catullo 6 — PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO

INSERZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 2 per ogni linea contata

---

ASCOLTATE!!

Solo noi sappiamo i numeri del Lotto! Eccovi la prova - eccovi il terno vinto da tutti i nostri abbonati:

4 11 75

Sortito a Napoli il 13 Settembre

Tutti possono avere gratis, il segreto dei tre celebri scienziati; ascoltatemi bene e la fortuna sarà vostra!

Vi prevengo di non confondere questo avviso con altri dell'istesso genere, e che nulla abbiamo di comune coi loro fanatici ed ignoranti autori, I nosrti *tre grandi scienziati* hanno dato memorabili prove della loro staordinaria valentia ad indovinare con la più rara precisione i numeri del Lotto — Tutti i giuocatori non possono dimenticare il nome del *Rev. G. Karp*, che ha dato vincite di terni ed ambi secchi. — Tutti ricordano la *strepitosa quaterna* vinta da centinaia di persone al Lotto di Firenze per mezzo del *Dott. G. Barberis* — ed infine niuno può mettere in dubbio le strepitose ed indimenticabili vincite di terni date dall'Illustre *P. Giulio da Siena*! Ora questi *tre eminenti matematici* si son riuniti per studiare *un sol biglietto* a tre numeri che dovrà sortire al Lotto di Napoli il **25 Ottobre 1913.** E la certezza della vincita sta nel fatto che per i detti tre celebri autori si tratta d'indovinare un solo numero per ciascuno, e ciò costituisce per essi una cosa tanto facile che pare quasi un giuoco da fanciulli! Questi tre numeri riuniti insieme daranno il **terno infallibile** che uscirà al Lotto di Napoli il *25 Ottobre 1913* — e non mancheremo di annunziare sui giornali la grande vittoria ottenuta — come l'altro terno che tutti hanno vinto il 13 Settembre. Il Bollettino conterrà solo il *terno vincitore* con la spiega delle tre regole meravigliose, ed anche un solo **ambo secco**, certissimo, ricavato dalle tavole astronomiche di *Hollstein* — Dunque un giuoco ristrettissimo e che tutti possono fare e tutti possono vincere. Vi sarà mandato anche il Bollettino di Novembre e quello di Dicembre prossimo col solo terno ed ambo secco, ed il terno sicurissimo che vincerete il 20 Dicembre onde solennizzare il *S. Natale*! Per l'abbonamento ai detti tre **Bollettini** invierete le sole spese di Posta e stampa, ossia solo **lire UNA e cent. 25** al Sig. **RAFFAELE CARLONE — Via Carrozzieri a Monteoliveto 38 — NAPOLI** — e riceverete il tutto sollecitamente e raccomandato. Niente dunque vogliamo in anticipo ma le sole piccole spese da farsi per Posta e stampa, e ciò per fare che tutti possano profittare di questa splendida occasione, e che tutti possano vincere il *terno certo* che sortirà a Napoli il 25 Ottobre corr. un'altro sicurissimo il 15 Novembre, ed infine il terno immancabile del S. Natale. Scrivete subito! Mai come questa volta quei pochi centesimi che spenderete vi renderanno migliaia di lire, mai la Fortuna si è tanto avvicinata che basta un lieve gesto per impadronirvene: questo è il vero *momento fortunato*, sappiatene profittare!

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

A. MANZONI & C
Ufficio di pubblicità

Francesco Cogolo
CALLISTA
munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE, Via Savorgnana

„L'uomo non vive di ciò che mangia, bensì di ciò che digerisce"

L'insufficiente ripristino dell'energia organica, vale a dire la difettosa nutrizione, con tutte le conseguenze che nel'accompagnano, come: debolezza, esaurimento, nervosità, apatia, nevrastenia, ecc. costituisce la piaga dei giorni nostri. In simili casi si aggiunga ai cibi ordinari, quale stimolante dell'appetito e ricostituente energico noto dappertutto da molto tempo, la

Somatose

USATE

l'acqua Chinina

MANZONI

Milano

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mostra riesce a vincere le più ostinate sifilidi, risulta un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione iodico-mercuriale Antisyphilis della farmacia della Marina è una *buona preparazione* che nulla ha del mistero cerretanesco, essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il merito sta nell'aver saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che vien tollerata anche dagli stomachi più deboli e gli ammalati a cui io, in varie occasioni l'ho prescritta, ne hanno ricevuto *grande beneficio*. — Napoli
Prof. Dott. Comm. Tommaso De Amicis
Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico nella R. Univer.

Non uso a rilasciare certificati per *pretesi specifici antivenerei* in generale, ho voluto solo questa volta fare un eccezione per l'Antisyphilis, perchè mi è sembrato un preparato *affatto razionale*, e non ho a pentirmene, in quanto che l'ho trovato *molto utile* ed *efficace* specialmente contro le forme tardive della sifilide. — Messina.
Prof. Giovanni Mello
Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Messina

Ogni bottiglia L. 4.— Per posta L. 4,80 — Cinque flaconi L. 20 pagamento anticipato.
D. M. MITAROTONDA Premiato Laboratorio Farmaceutico - NAPOLI - Via Marina, 29 e Via Duomo 355-357 - Telefono 9-93.
Opuscolo illustrativo che tratta della Sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta con cartolina doppia.
Deposito Generale A. MANZONI & C. Milano-Roma

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti
MILANO — ROMA — GENOVA
L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L. 2.—
Istruzioni a richiesta — Si vende anche presso le principali Farmacie

---

Il telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 2-73